

Al via l'Osservatorio per l'equo compenso

Si insedia giovedì 11 aprile l'Osservatorio nazionale sull'equo compenso. L'organismo, previsto dalla legge sull'equo compenso per i professionisti (legge 49/2023 in vigore da maggio scorso) ha il compito di monitorare l'applicazione delle regole a tutela di una giusta remunerazione dei professionisti da parte di Pa, banche, assicurazioni e grandi imprese e di segnalare eventuali clausole vessatorie o condotte scorrette.

Istituito presso il ministero della Giustizia, l'Osservatorio sarà guidato dal vice capo di gabinetto del ministro Carlo Nordio, Francesco Comparone. Oltre ai rappresentanti istituzionali (quattro della Giustizia e uno del Lavoro) nell'Osservatorio sono stati nominati 24 rappresentanti delle professioni ordinistiche e cinque delle professioni non ordinistiche. Presenti tra gli altri i vertici del Cnf con Francesco Greco, degli architetti con Massimo Crusi, dei geometri con Maurizio Savoncelli e dei consulenti del lavoro con Rosario De Luca, mentre Pasquale Mazza rappresenta i commercialisti. Per i non ordinistici nominati, tra gli altri, Anna Rita Fioroni e Nicola Testa alla guida, rispettivamente, di Confcommercio professioni e Colap. I componenti resteranno in carica tre anni.